



DURANTE LE PROVE DE " LA TEMPESTA ,,

L'attore Giachetti si ferisce al capo nella caverna del mostro Calibano

Continuano i febbrili preparativi per lo spettacolo nei giardini reali - Una originale iniziativa: nella serata di gala speciali "coupé,, trasporteranno le signore nei giardini

Nella notte di ieri poco prima della fine delle prove de «La tempesta» di Shakespeare, ai giardini reali, l'attore Fosco Giachetti che sosterra il ruolo di Prospero nella celebre opera, si è ferito al capo, contro una delle stalattiti dello scoglio di Calibano.

Al momento dell'incidente l'attore aveva appena finito di rampognare severamente il mostro dell'isola, come il copione indicava. Calibano di rimando aveva augurato al severo Prospero che la potenza malefica di sua madre la strega potesse intervenire: proprio allora Fosco Giachetti,

voltandosi, aveva battuto il capo contro uno degli spigoli di scagliola dello scoglio, e per un istante tutti i presenti sono stati colti dal dubbio che la madre di Calibano avesse esaudito la preghiera del figlio.

Scherzi a parte, le prove dovevano essere interrotte; Fosco Giachetti si era procurato una notevole ferita al capo e doveva essere immediatamente soccorso dal regista Giacomo Colli e da alcuni compagni di lavoro tra i quali per primo Mario Bardella (il mostro Calibano). Con la «600» del barista Antonio Amato, Fosco Giachetti

veniva immediatamente condotto al pronto soccorso del San Giovanni dove i sanitari gli suturavano la ferita con due punti e gli praticavano un'iniezione antitetanica.

Dopo la medicazione l'attore veniva accompagnato all'albergo Fiorina, il regista Colli gli consigliava di assentarsi dalle prove del giorno dopo e di stare a letto a riposarsi, ma Fosco Giachetti, compreso nel suo dovere, non accettava e puntuale, il mattino successivo, compariva sul palcoscenico per riprendere il suo lavoro. Al teatro all'aperto allestito

nell'interno dei giardini reali fervono frattanto i lavori di preparazione per la serata di gala. Il primo settembre Torino si prepara a rinnovellare i fasti seicenteschi cari a questi giardini, gli invitati giungeranno da tutte le parti d'Italia ed alle signore saranno offerti omaggi floreali inviati dalla Azienda Autonoma di Soggiorno di Sanremo; ancora una sorpresa, per i gentili ospiti sarà predisposto uno speciale servizio di «coupé» che copriranno, guidati da cocchieri in livrea, il tragitto dall'ingresso dei giardini sino al Teatro.



Fosco Giachetti mentre esce dall'ospedale

L' Italia
27 agosto 1950